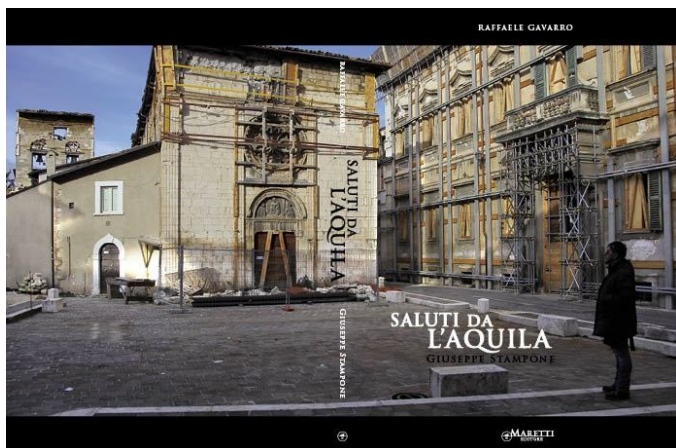


## Book "Saluti da L'Aquila", edited Raffaele Gavarro, texts Raffaele Gavarro, Mirta D'Argenzio



### COMUNICATO STAMPA

In occasione dell'installazione di Giuseppe Stampone al MACRO di Roma che inaugurerà il 24 giugno 2011 alle ore 19.00 (anteprima stampa ore 11.00), la Maretti Editore annuncia l'uscita dell'atteso volume sull'opera "Saluti da L'Aquila" di cui è autore Raffaele Gavarro.

"Saluti da L'Aquila" è un progetto nato dopo una visita di Stampone e Gavarro al capoluogo abruzzese, avvenuta alla fine del

2010.

Lo shock procurato dalla vista di una città ridotta ad un deserto silenzioso fu tale che non sembrò possibile non fare qualcosa che raccontasse lo stato delle cose.

L'idea delle cartoline spedite nel mondo, la creazione di una piattaforma sul web che ne testimoniassero la diffusione, è diventata la concreta azione che Stampone ha realizzato, riuscendo a saldare l'arte, la sua forza etica, alla vita.

Raffaele Gavarro

L'Aquila

SALuti da

Giuseppe Stampone

L'idea delle cartoline spedite nel mondo, la creazione di una piattaforma sul web che ne testimoniassero la diffusione, è diventata la concreta azione che Stampone ha realizzato, riuscendo a saldare l'arte, la sua forza etica, alla vita.

Il libro è il racconto del progetto e della sua realizzazione e oltre al saggio di Raffaele Gavarro contiene una lunga intervista di Mirta d'Argenzio a Stampone.

Nella sezione delle cartoline ci sono invece un centinaio di piccoli testi di altrettanti autori che hanno accettato di mandare un messaggio a L'Aquila e al mondo. Cartoline che anch'esse stanno viaggiando verso altrettanti destinatari.

"Saluti da L'Aquila" è il primo volume della nuova collana Icarus, diretta da Raffaele Gavarro.

Icarus è dedicata a progetti speciali di artisti italiani e internazionali.

La Maretti Editore è convinta della necessità di dare maggior spazio a formule editoriali che non siano solo legate ad eventi espositivi, ma che appunto riescano a raccontare percorsi e progetti più articolati.

# FORTI&GENTILI : GIUSEPPE

## STAMPONE - SALUTI DA L'AQUILA |

### 5 ANNI DOPO

L'ultima cartolina da L'Aquila , Giuseppe Stampone continua con questo video "Saluti da L'Aquila" la sua opera neodimensionale , il suo progetto artistico , etico , estetico e culturale sulla città colpita e martoriata terribilmente dal terremoto del 2009 , città capoluogo del suo Abruzzo , città dove l'artista teramano ha studiato , vissuto e si è formato , città di storia e architettura.

Nel 2011 questo progetto è iniziato con un gesto forte , Stampone ha fotografato la città così come si mostrava dopo il sisma una città ferita, spezzata, rotta , una città incrociata e puntellata, una città ricordata e deserta, ha fotografato poi le new town , i map , progetto case , i nuovi quartieri , i rimedi per l'emergenza, le zone rosse dei vari paesi del cratere, ha poi inviato 25.000 cartoline con queste foto ai rappresentanti delle Istituzioni politiche Italiane ed internazionale, in particolare quelle che erano presenti al famoso G8 del 2009 , ad intellettuali, a uomini di cultura , spettacolo e ai vari media , chiedendo ai destinatari di leggerli come inviti "*perché dovete venire per capire non solo quello che la natura è in grado di fare ma anche quello che si cerca di cancellare dalla coscienza di tutti noi e quindi venite ad ascoltare il silenzio e a vedere il tempo rimasto immobile in un belpaese che immobile lo è ormai dappertutto e verso ogni direzione nonostante la forza dei singoli individui che più di una volta nella storia si sono fatti popolo e che oggi hanno perso quella visione di futuro che pure ci ha portato fin qui o almeno così ci stanno spingendo a credere e quindi saluti da L'Aquila a tutti perché possiamo ancora scegliere quello in cui credere nonostante qualcuno affermi il contrario.*"

Un progetto crossmediale - [www.salutidalaquila.it](http://www.salutidalaquila.it) - curato dall'architetto Paolo Valente (savb.eu | open zone), dove oltre vedere le immagini sfogliando le cartoline di un paese ferito, ingannato e dimenticato, si poteva seguire anche il viaggio delle stesse dalla partenza al loro arrivo. Le cartoline erano infatti dotate di un chip che ne permetteva la tracciabilità. Era possibile così anche aggiungere commenti creando una sorta di diario di viaggio della cartolina.

Il progetto poi ha dato alla luce la pubblicazione di un libro " Saluti da L'Aquila", edito da Maretti e di cui è autore Raffaele Gavarro , nel quale si racconta il progetto e la sua realizzazione , nel quale sono raccolte tutte le cartoline con un centinaio di piccoli testi di altrettanti autori che hanno accettato di inviare un messaggio a L'Aquila e al mondo, e una lunga intervista di Mirta d'Argenzio a Stampone.

"Saluti da L'Aquila | 5 anni dopo" apre come un kolossal della Paramount , squilli di trombe , stelle , e un sole che sorge dietro una montagna , quasi una metafora il sogno di un nuova alba, la rinascita della vita al di là del Gran Sasso..... poi la realtà, il buio , e una nota assordante, muta, che crea ansia e paura , che dura 23 secondi , gli infiniti 23 secondi del dramma della città , i 23 infiniti secondi che gli Aquilani e gli Abruzzesi non dimenticheranno mai , i 23 secondi di morte . Poi il silenzio , un silenzio di paura, rumoroso , il silenzio che si sente e si respira camminando oggi nelle vie dell'Aquila , e il buio , lo stesso che si trova nelle case , nei locali e nei portici della città , infine i titoli di coda con la lista dei protagonisti del film, i nomi scalfiti nell'anima e nella storia di questa città , delle 309 persone che nella tragedia sono scomparse .

Il video sarà presentato oggi in occasione della rassegna Glocal Tales II , ospitata negli spazi di MotelB e curata da Francesca Guerisoli .Qui di seguito il testo e il video di " Saluti da L'Aquila | 5 anni dopo" Enrico Valentini